

fiori-poesie: Paolo Conte

Eftimios

di : fulmini

Pubblicato il : Sun 25 November 2007 8:00

Il fiore/poesia che oggi pianto tra il cielo e la terra di Eftimios è [una canzone di Paolo Conte](#), nata nell'anno in cui Eftimios scompariva ai nostri occhi velati:

Hesitation

Io li sentivo parlare
dietro la porta del pomeriggio
chiusa a chiave
naturalmente dalla mia parte,
si capiva molto poco, quasi niente,
ma qualcosa si intuiva,
si indovinava una specie di salto
nei loro pensieri...

Hesitation,
con una gamba per volta,
hesitation in love...

Sotto la porta il tappeto
sembrava come elettrizzato,
le rose donate erano lì
in attesa di venire capite,
era una scena d'amore
e di esitazione stupenda,
io avrei voluto dare una mano
non so bene se a lei o lui...

La ragione generale per cui scelgo un testo parlato di Paolo Conte sta nel fatto che questo cantore scrive i versi sempre dopo la musica, dentro la musica. E oggi c'è troppa poesia che non cammina sulla musica, troppa poesia di sole parole.

In particolare, nota – ti prego – lettore, lettrice, quei due ultimi versi, sublimi - ci vuole molta intelligenza e molto amore per essere sublimi – e pensa che Eftimios continua a voler dare una mano, a te che leggi ed a me che scrivo.